

BASILICA DI SAN PATRIZIO

Domenica 27 Luglio 2025

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO , ANNO C

Carissimi Fratelli e Sorelle,

grazie alle letture bibliche, oggi la Chiesa ci insegna quello che significa la preghiera e come bisogna pregare. Il racconto dell'intercessione di Abramo in favore delle città depravate di Sodoma e Gomorra (Gen 18,20-32: 1a lettura) dimostra che i castighi di Dio non sono la conseguenza di una predestinazione irrevocabile. L'intercessione degli uomini che conoscono l'amore di Dio è capace di risvegliare la sua misericordia.

San Luca ci riporta una serie di insegnamenti di Gesù su come bisogna pregare. Gesù invita innanzitutto a pregare, per qualsiasi richiesta, con fiducia, ed assicura ad ognuno che tutte le preghiere sincere saranno esaudite: "Chiunque chiede ottiene; chi cerca trova e sarà aperto a chi bussa". Poi Gesù dice che un padre terreno dà solo buone cose ai suoi figli e non vuole ingannarli. Come potrebbe Dio, il migliore dei padri, mandarci qualcosa di cattivo quando noi suoi figli gli chiediamo il suo aiuto?

La parabola dell'uomo che sollecita il suo amico è basata sulla regola del rilancio: se un amico terreno non è capace di mandare via colui che è venuto per pregarlo, anche se chiede il suo aiuto nelle peggiori circostanze, a maggior ragione Dio - che è il nostro migliore amico - esaudirà le nostre preghiere! Tanto più che noi per lui non siamo mai importuni.

Vi auguro una buona domenica, pregando sempre per voi e per le vostre famiglie.

Vostro

P. Giancarlo Maria Ballo, omi

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 27 Luglio

Def. Mark Bombara

Def. Enrico Citrigno

Def. Michele Palladino

Def. Pietro Pozzato

Def. Antonia Romito

AVVISI

Lunedì 28, ore 11.00

Santa messa a Villa Dalmatia

Domenica 3 agosto, ore 18.30

Incontro Giovani, salone parrocchiale.



Anno Giubilare

**Siamo chiamati ad essere
Pellegrini di Speranza.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura (Gen 18, 20-32)

Dal libro della Genesi

In quei giorni, disse il Signore: «Il grido di Sòdoma e Gomorra è troppo grande e il loro peccato è molto grave. Voglio scendere a vedere se proprio hanno fatto tutto il male di cui è giunto il grido fino a me; lo voglio sapere!».

Quegli uomini partirono di là e andarono verso Sòdoma, mentre Abramo stava ancora alla presenza del Signore.

Abramo gli si avvicinò e gli disse: «Davvero sterminerai il giusto con l'empio? Forse vi sono cinquanta giusti nella città: davvero li vuoi sopprimere? E non perdonerai a quel luogo per riguardo ai cinquanta giusti che vi si trovano? Lontano da te il far morire il giusto con l'empio, così che il giusto sia trattato come l'empio; lontano da te! Forse il giudice di tutta la terra non praticherà la giustizia?». Rispose il Signore: «Se a Sòdoma troverò cinquanta giusti nell'ambito della città, per riguardo a loro perdonerò a tutto quel luogo». Abramo riprese e disse: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore, io che sono polvere e cenere: forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?». Rispose: «Non la distruggerò, se ve ne troverò quarantacinque».

Abramo riprese ancora a parlargli e disse: «Forse là se ne troveranno quaranta». Rispose: «Non lo farò, per riguardo a quei quaranta». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta». Rispose: «Non lo farò, se ve ne troverò trenta». Riprese: «Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei venti». Riprese: «Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola: forse là se ne troveranno dieci». Rispose: «Non la distruggerò per riguardo a quei dieci».

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsiale (Sal 137)

R. Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.
Se cammino in mezzo al pericolo, tu mi ridoni vita;
contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano.

La tua destra mi salva.
Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.

Seconda lettura (Col 2, 12-14)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Fratelli, con Cristo sepolti nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo (Rm 8,15)

Alleluia, alleluia.

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi,
per mezzo del quale gridiamo: Abbà! Padre!
Alleluia.

VANGELO (Lc 11, 1-13)

Dal Vangelo secondo Luca

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

“Padre,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno;
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,
e perdona a noi i nostri peccati,
anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,
e non abbandonarci alla tentazione”».

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darveli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a darvene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Sacerdote: Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

Preghiera dei fedeli

Sacerdote: Gesù ci insegna ad avere fiducia nel fatto che il Padre sempre ascolta le nostre invocazioni.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, insegnaci a chiamarti Padre.**

1. Perché non ci stanchiamo mai di cercare e di chiedere giustizia. **Preghiamo.**

2. Perché sappiamo sempre che l'unica rottura che può recidere il nostro rapporto col Padre è il nostro rifiuto. **Preghiamo.**

3. Perché siamo sempre coscienti che nel nostro battesimo siamo entrati a far parte di una comunità nella quale ci rivolgiamo ad un unico Padre. **Preghiamo.**

4. Perché impariamo ad accogliere l'immagine di Dio che ci è rivelata nel Vangelo. **Preghiamo.**

Sacerdote: O Padre, la tua volontà di chiamarci “figli” supera la nostra capacità di riconoscerti come Padre. Aiutaci ad accettare quanto è meraviglioso ciò che siamo insieme a te. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

CANTI

CANTO DI INIZIO - No. 18 - NOI NON SAPPIAMO CHI ERA

Rit. Noi non sappiamo chi era noi non sappiamo chi fu, ma si faceva chiamare Gesù.

Pietro lo incontrò sulla riva del mare Paolo lo incontrò sulla via di Damasco. Vieni fratello, ci sarà un posto, posto anche per te. **Rit.**

Maria lo incontrò sulla pubblica strada. Disma lo incontrò in cima alla croce. Vieni fratello, ci sarà un posto, posto anche per te.

Ora sappiamo chi era, ora sappiamo chi fu: era il migliore di tutti, si faceva chiamare Gesù. Ora sappiamo chi era, ora sappiamo chi fu: ora aspettiamo che torni. Vieni Signore Gesù. Vieni Signore Gesù.

CANTO DI OFFERTORIO - No. 219 - BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei Tu, Dio dell'universo, dalla Tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro: lo presentiamo a Te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'universo, dalla Tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro: lo presentiamo a Te perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto sei Tu Signor, Benedetto sei Tu Signor.

CANTO DI COMUNIONE - No. 69 - RESTA CON NOI

Resta con noi, Signore, la sera, resta con noi e avremo la pace.

Rit. Resta con noi, non ci lasciar, la notte mai più scenderà. Resta con noi, non ci lasciar, per le vie del mondo, Signor.

Ti porteremo ai nostri fratelli, ti porteremo lungo le strade. Rit.

Voglio donarti queste mie mani, voglio donarti questo mio cuore. Rit.

CANTO FINALE - No. 199 - PRENDIMI PER MANO

Avevo tanto freddo in fondo al cuore quando la tua voce mi colpì. Fu come la scintilla nel motore, il freddo dal mio cuore scomparì.

Rit. Prendimi per mano, Dio mio. Guidami nel mondo a modo tuo. La strada è tanto lunga, e tanto dura, però con te nel cuor non ho paura.

Insegnami a percorrere la tua strada, fammi Tu amar ogni persona. Vieni Tu con me ovunque io vada, e perdonar a chi non mi perdona. Rit.

Grazie per tutto quello che mi dai, grazie per questo cuor che hai trasformato. Grazie per quello che Tu sai, grazie che al tuo amor mi hai chiamato. Rit.

Orari apertura della chiesa Lunedì-Sabato: ore 10.00-13.00 (10.00-15.00 con la presenza dei custodi volontari)

Orari sante Messe Lunedì-Sabato: ore 11.00 Adorazione eucaristica,
ore 12.00 Messa in inglese

Domenica: ore 9.30 Messa in italiano

Confessioni Domenica: ore 9.10-9.30

Battesimi in italiano Terza domenica del mese

Ufficio parrocchiale Martedì-Venerdì 9.00-15.00 Angie Emanuele (Parish Manager)

Tel. (08) 93352268 - parishmanager@fremantlestpatricks.org.au

Protezione dei minori e delle persone vulnerabili Lynn Tomlinson 0424243224 e Sonia La Macchia 0411 221 187

P. Giancarlo Iollo, OMI giancarloiollo@gmail.com www.giollomi.org